



### Un misterioso quadro

E pensare che il lago di Varese, oggi meta di famiglie, coppiette di innamorati e, in primavera, di ragazze in cerca della prima timarella naturale, ha avuto nei secoli scorsi tanti estimatori ed è stato sino agli anni Sessanta meta di un turismo di qualità!

Un incanto dai caratteri esotici dovette sembrare anche al pittore naturalista napoletano Achille Formis, che lo prescelse per le sue vacanze agli inizi anni degli settanta nel secolo scorso. Al pari dei suoi maestri francesi, che cercavano l'ispirazione in terre lontane oppure vagavano per le assolate e fiorite campagne di Provenza, alla ricerca delle emozioni forti che solo la natura può dare, Achille Formis vide nell'incontaminato scenario del nostro lago un autentico paradiso. Preso da febbrile agitazione ne percorreva le spiagge e ne solcava da un lato all'altro le rive. Non aveva timore dei repentini mutamenti di clima e talvolta del vento che scuoteva la fragile imbarcazione, mentre attorno si levavano minacciose onde. Il suo amore al limite dell'incoscienza lo portava persino a scuotere l'appa-

### LA MIA STORIA DI VARESE

(84° episodio)

Chissà se gli studenti del secolo scorso erano davvero così sensibili e timorati come le cronache del tempo vogliono farci credere? Personalmente, ritengo che le cose non siano poi così diverse da come ci capita di vederle oggi, con tanti giovani che si mostrano gentili e altri che devono ancora imparare a stare al mondo. Se però ci mettiamo nei panni degli studenti di tre secoli fa e consideriamo che erano poco numerosi e che erano davvero fortunati per aver raggiunto la meta che avrebbe aperto loro le porte del benessere, non

possiamo sorprenderci di scoprirli sensibili e assennati.

Ecco perché trovo convincenti le parole e i gesti di sincero cordoglio con cui nell'aprile del 1617 gli studenti varesini avrebbero accolto la notizia della morte del vescovo di Pavia, il potente e dotto Giovanni Battista Biglia. Questi studenti, in gran parte discendenti di nobili famiglie e talvolta di ricchi mercanti, più spesso figli di avvocati e notai di cui avrebbero seguito l'opera, per portare a compimento i propri studi dovevano recarsi e vivere a Pavia per almeno quattro an-

ni. Il vescovo Biglia, in accordo coi maggiori di Varese per via delle sue frequenti visite nella città prealpina, aveva favorito l'istituzione di uno speciale collegio che li ospitava. Egli stesso non disdegnava intrattenersi con gli studenti varesini e spesso si era preso a cuore i loro problemi. Non era facile tre secoli fa vivere lontano da casa, a distanze che sembravano enormi. Eppure Pavia, grazie all'opera del vescovo Biglia, che così dava un contributo non indifferente anche alla propria città, era piena di studenti varesini diligenti. (p.m.)

# Presente passato e dintorni

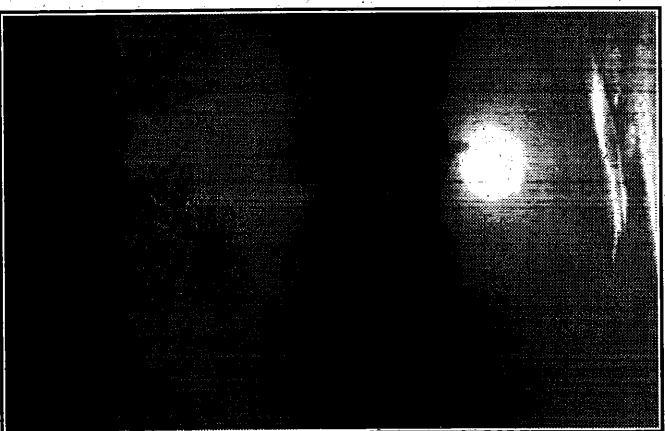
## CRONACHE DI PIETRO MACCHIONE

nell'alimentazione i cicli. C'è proprio da arrabbiarsi a leggere tali notizie, quando in provincia di Varese nel settore agricolo e alimentare abbiamo grandissime tradizioni che spesso sono state abbandonate e che oggi sono praticate solo da pochi volenterosi, a fatica e senza un minimo di aiuto da parte dello Stato.

Per dimostrarlo si sta lavorando a un libro (uscita prevista in ottobre) che testimonierà quanto era importante e bella in tutta la provincia la tradizione della viticoltura e quanti buoni vini dalle etichette famose si

dei primi sapori che, giusto trent'anni fa, giungendo a Varese, ho apprezzato in modo particolare e ancora adesso quando riesco a procurarmene una scatola sotto scroppo mi sembra di dare un'improvvisa luce alle mie giornate. Le consiglio a chi ha bisogno di una ricarica o di rassaporare il gusto della natura, che poi è quello della vita.

Evviva dunque le pesche di Monate! Stano santificate la fatica e la passione di coloro che tengono in vita questa antica attività, una delle testimonianze più convincenti



Qui sopra, veduta del lago di Varese al

...a tramonto, che tanto ammassava il  
...una vocazione agricola della nostra terra  
...e della sua gente. Spesso si dice che il lavo-  
...ro agricolo è duro e povero, ma le soddisfa-  
...zioni che ne derivano, sul piano morale e  
...culturale, sono tra le più belle che l'uomo  
...possa immaginare.

...contenevano il mercato.  
Oggi, intanto, assumo a testimonianza del-  
...la genuinità delle nostre produzioni agrico-  
...le le fantastiche, bianche, sode, dolci, sapor-  
...rite e miracolose pesche di Monate. E' uno

...boschi a perdita d'occhio sotto le falde  
...settecentuali di Campo dei Fiori, ha an-  
...cora parecchio da raccontare in fatto di  
...civiltà contadina, di allevamento bovi-  
...no, di raccolta delle castagne, persino di  
...vendita alla città del ghiaccio ricavato  
...dal suo minuscolo lago (serviva alle ma-  
...cellerie quando ancora non esistevano i  
...frigoriferi). E, appunto, di produzione  
...della canapa che sorgeva, poco fuori  
...l'abitato e costituiva un po' una preroga-  
...tiva della comunità.  
Stupisce una tale varietà e quantità di in-  
...formazioni, tutto sommato, anche per-  
...ché l'archivio parrocchiale pare conser-  
...vi documenti non più tardi di cent'anni  
...or sono, mentre la ricerca si spinge addi-  
...rittura all'epoca romana.  
Così come stupisce che proprio un pae-  
...se tanto piccolo sia riuscito a produrre  
...un libro così ricco anche in fatto di foto-  
...grafie che ne illustrano il passato così co-  
...me il presente, con le sue bellezze natu-  
...rali meta di facili scampagnate tra prima-  
...vera e autunno. E' anche questa una testi-  
...monianza del favore con cui si guarda al-  
...le proprie radici.

## LA PROVINCIA da sfogliare

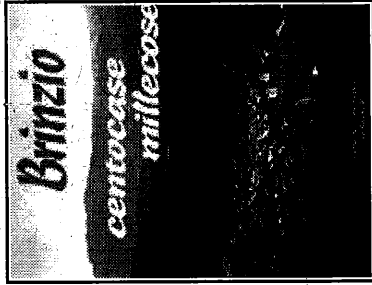
# Storia di Brinzio, piccolo centro di grandi tradizioni 100 case 1000 cose

Prosacamente intitolata «Ritorno di una re-  
...fezione sul lago di Varese», l'opera otten-  
...ne il consenso di tutti gli ospiti dell'alber-  
...go; il che inorgoglia persino il burbero diret-  
...tore. Poi Achille Formis prese la decisione  
...di esporre con malcelate ambizioni quello  
...che ormai sembrava un capolavoro nel cor-  
...so della Esposizione Nazionale di Belle Ar-  
...ti che nell'anno 1872 ebbe luogo nei locali  
...di Brera a Milano. Ancora una volta il suc-  
...cesso fu notevole. Quando il re si recò a  
...visitare l'Esposizione, giunto dinanzi al-  
...l'opera del Formis, sostò a lungo estasiato  
...dinanzi alla tela e si complimentò coll'arti-  
...sta. Poi incaricò il suo segretario di procu-  
...rarsi a qualsiasi prezzo l'opera. Fu l'unico  
...acquisto della casa reale nell'edizione del  
...1872 ed è tradizione che il re abbia espo-  
...sto il quadro del Formis in ambienti dome-  
...stici, in modo da poterlo ammirare spesso.

### Eviva le pesche di Monate

In questi tristi giorni in cui la verità, che  
...ogni tanto riesce a trapelare dietro gli inte-  
...ressi di qualche indegna ditta, ci fa sapere  
...quali e quante porcherie siamo costretti in-  
...consapevolmente a mangiare, sento di po-  
...ter gridare con più forza del solito che dob-  
...biamo tornare alla natura e seguirne anche

Loco: momento di vita economica e so-  
...ciale fra i tanti in un paese che molti co-  
...nosceranno come sinonimo di "funghi",  
...di "boschi", di verde e silenzio a due pas-  
...si da Varese, a quattro invece dal Lago  
...Maggiore.  
La ricerca, dovuta a una decina di appas-  
...sionati e storici locali,  
...mette in luce un passato  
...certo non glorioso, asso-  
...lutamente ai margini dei  
...grandi eventi, ma pro-  
...prio per questo interes-  
...sante, unico, diverso.  
E' un capitolo di «storia mi-  
...nore» grazie al quale pos-  
...siamo davvero, con pre-  
...cisione e meticolosità so-  
...lo scalfita da un numero  
...certo non imponente di  
...testimonianze d'epoca,  
...ricostruire il «come era-  
...vamo» dell'alto Varesot-  
...to, senza nostalgie fuori luogo, ma con il  
...desiderio di conoscere da dove venia-  
...mo, almeno in termini tutti terreni.  
E Brinzio, settecento anime strette attor-  
...no alla chiesa e poi campi e soprattutto



...a 50 metri dal  
...paese!».

Un passo a caso tolto da «Brinzio cento-  
...case millecose» (220 pagine) edito dal-  
...l'Ask nel '94 per conto di Comune e Pro

Riccardo Prando